Venerdì 15 maggio, ore 21.00 – Chiesa S. Marcellino
TALLIS SCHOLARS
Peter Phillips, *direzione*

IN ILLO TEMPORE
Musiche di C. Monteverdi, G. Allegri, J. Sheppard
Concerto di inaugurazione

«Una messa di studio et fatica grande, per dedicarla a Sua Santità»: il Monteverdi Festival si apre con la celebrata Messa *In illo tempore* composta per Paolo V dal nostro divino Claudio nel 1610 (lo stesso anno del *Vespro* con cui si chiuderà il Festival), nel tentativo di lasciare il servizio di Mantova per Roma. Un assoluto capolavoro incastonato in altre due gemme della polifonia rinascimentale – il leggendario *Miserere* di Gregorio Allegri (che si racconta non potesse circolare ed essere eseguita fuori dalla Cappella Sistina, ma che il giovane Mozart trascrisse a memoria!) e *Media vita* di John Sheppard, composizione meno nota dell'epoca Tudor ma sorprendente per la modernità e la purezza delle sonorità.
Un concerto mozzafiato, interpretato dai Tallis Scholars, ormai di casa a Cremona, e che vantano quasi 2000 concerti in tutto il mondo: divulgare il repertorio sacro rinascimentale e farne un cardine della cultura musicale di oggi è la loro vocazione.

Sabato 16 maggio, ore 21.00 – Chiesa S. Marcellino
CORO COSTANZO PORTA
CREMONA ANTIQUA
Antonio Greco, *direttore e maestro concertatore*

SULLE ORME DEL DIVIN CLAUDIO
Musiche di C. Monteverdi, M. A. Ingegneri, G. Legrenzi, B. Pallavicino, T. Merula

La biografia del longevo Monteverdi – in confronto ad altri colleghi ben più 'migranti' e in balìa dei capricci di papi e principi – è segnata da tre città: l'infanzia e la formazione a Cremona, il servizio ventennale alla corte di Vincenzo Gonzaga, l'approdo in laguna dove fu maestro di cappella a San Marco per oltre trent'anni, fino alla sua morte. Il concerto del Coro Costanzo Porta, diretto dall'energico e raffinato Antonio Greco, ripercorre le tappe di una vita, accostando le musiche monteverdiane a quelle dei suoi maestri, colleghi, rivali, e di chi ne raccolse l'eredità.

Domenica 17 maggio, ore 11.00 – Palcoscenico Teatro A. Ponchielli
VOCES SUAVES
Francesco Saverio Pedrini, *direzione*

L'ARTE DEL MADRIGALE
Fasto celebrativo ed avanguardia musicale alle corti di Mantova e Ferrara
Musiche di G. De Wert, L. Marenzio, C. Gesualdo, G. Gastoldi, C. Monteverdi

Résidences Jeunes Ensembles 2015
in collaborazione con Centre culturel de rencontre - Festival d'Ambronay
Orizzonti

Si consolida la collaborazione con il prestigio Festival d'Ambronay con l'invito in residenza di uno dei giovani ensembles selezionati per il 2014/15, che si cimenta in un programma dedicato squisitamente al madrigale cinquecentesco coltivato e celebrato alle corti dei Gonzaga e degli Este. L'intenso lavoro di gruppo, la inconsueta ricerca timbrica e la profonda amicizia che li lega connotano il *sound* di Voces Suaves, formazione nata nel 2012 in seno alla Schola Cantorum di Basilea.

Giovedì 21 maggio, ore 21.00 – Chiesa S. Abbondio
CONCORDU DE OROSEI
IL SUONAR PARLANTE
Vittorio Ghielmi, *viola da gamba e direzione*

THE HEART OF SOUND
Suoni antichi nel tempo e nello spazio
Canti tradizionali sardi e musiche di A. Agricola, J. Arcadelt, V. Ruffo, F. Spinacino
Across

Il cuore del suono 'antico'... ricercarlo con anni di studio, immaginarlo sul proprio strumento, leggere trattati e manuali... e poi trovarlo ancora autentico in aree geografiche cosiddette 'periferiche', in comunità chiuse in cui la tradizione si è conservata pura ed interrotta fino ad oggi. Il canto tradizionale sardo di Orosei – dichiarato dall'Unesco patrimonio immateriale dell'umanità – è una di quelle aree. Come ci racconta il film-doc di Paul Fenkart, il progetto *crossover* di Vittorio Ghielmi e del suo ensemble di viole da gambe nasce dalla sfida di mettere in 'cortocircuito' la musica rinascimentale italiana ed il canto sardo, che non è una mera tecnica vocale, ma un modo di essere, lo specchio della nostra anima.

Venerdì 22 maggio, ore 21.00 – Auditorium Giovanni Arvedi (Museo del Violino)
AUSER MUSICI
Ewa Gubanska, *soprano*
Carlo Ipata, *flauto e direzione*

IL GRAN TEATRO DEL MONDO
L'opera da Firenze all'Europa
Musiche di G. Caccini, M. Cesti, F. Gasparini, A. Melani
Novità Festival

Un altro fiume – l'Auser (oggi, il Serchio) – ha dato il nome e l'impronta a questo ensemble tutto toscano che da anni esplora il mosaico musicale del Sei- e Settecento, riscoprendo preziosi inediti sepolti negli archivi. Il concerto interpretato dalla giovanissima Ewa Gubanska (vincitrice del prestigioso Concorso Händel a Londra nel 2014) intreccia musiche di autori toscani che hanno segnato la nascita dell'opera e contribuito alla sua diffusione nel mondo: dagli intermedi di Caccini a *Le disgrazie d'amore* dell'aretino (poi asburgico!) Marco Antonio Cesti, passando per *L'empio punito* di Alessandro Melani e *Il Bajazet* di Francesco Gasparini, cui guardarono rispettivamente Mozart da Praga (*Don Giovanni*) e Händel da Londra (*Tamerlano*).

Sabato 23 maggio, ore 21.00 – Teatro A. Ponchielli
I TURCHINI
Pino De Vittorio, *voce*

Antonio Florio, *direzione*

NAPOLI!
L'età d'oro della commedia per musica napoletana
Musiche di G. De Majo, F. Mancini, F. Provenzale, D. Sarro, L. Vinci

Una incursione nella *commedeja pe musica* napoletana, peculiare tipo di teatro comico in musica che raccoglieva l'eredità della commedia dell'arte con attori-cantanti capaci di dominare le scene tra Sei- e Settecento. Pino De Vittorio è l'attore-cantante che meglio ha saputo interpretare e riproporre oggi quella straordinaria tradizione, grazie alla perfetta intesa con i Turchini di Antonio Florio. Comicità e melanconia, ironia e travestimenti, improvvisazione e languore oltre all'impareggiabile abilità pirotecnica nel magnetizzare il pubblico numeroso (e rumoroso!) dell'epoca: così i primi buffi napoletani sfiorarono il mito, condividendo la grande stagione dei castrati e delle canterine.

Domenica 24 maggio
MUSICA A PALAZZO

Palazzo Mina Bolzesi, ore 11.00
Damiana Pinti, *mezzosoprano*
Francesco Tomasi, *arciliuto*
Francesco Cera, *clavicembalo*

GIROLAMO FRESCOBALDI E IL BAROCCO ROMANO
Musiche di G. Frescobaldi, S. Landi, C. Monteverdi, L. Rossi

Palazzo Fodri, ore 17.00
Ensemble Costanzo Porta
Cremona Antiqua

INTERROTTE SPERANZE
Musiche di C. Monteverdi, B. Marini

Palazzo Cavalcabò, ore 19.00
Paola Quagliata, *voce*
Luca Garlaschelli, *contrabbasso*
Davide Corini, *pianoforte*
Roberto Lupo, *batteria*

JAZZIN' AROUND BAROCCO
Across

Trascorrere una domenica in alcuni dei più bei palazzi cremonesi, che si ergono imponenti ed eleganti su una delle principali arterie della città. Scoprire saloni e cortili, nicchie e giardini solitamente chiusi al pubblico, ascoltando musica raffinata a distanza 'ravvicinata'. Tre incursioni vicine e lontane: dalle canzonette e toccate di Frescobaldi ai madrigali di Marini e Monteverdi, per approdare ad una rilettura *crossover* delle più celebri arie di Caccini, Purcell e Händel.
Perché barocco e jazz si incontrano sul comune terreno della libertà espressiva, dell'improvvisazione e di un certo inconfondibile 'swing'...

Giovedì 28 maggio, ore 21.00 – Palazzo Pallavicino Ariguzzi
LOS TEMPERAMENTOS

EL GALEÓN 1600
Sull'acqua tra l'Italia e l'America latina

Musiche di G. Bataille, T. Merula, D. Passionei, D. Scarlatti
Novità Festival

6 musicisti, 4 nazionalità, 2 continenti, 1 viaggio tra Europa ed America Latina. Povero o ricco, aristocratico o schiavo, bianco o nero, il viaggiatore di ieri (e di oggi) portava con sé il proprio 'bagaglio' di musiche e suoni, fondendo e confondendo tradizioni differenti. Los Temperamentos (nato a Brema nel 2009) si imbarca su un misterioso *galeón*, per intraprendere un viaggio sull'acqua, tra vivaci *tonadas* peruviane e delicate canzoni italiane riscoperte nell'Archivio de Chiquitos in Bolivia.

Venerdì 29 maggio, ore 21.00 – Auditorium Giovanni Arvedi (Museo del Violino)
ZEFIRO BAROQUE ORCHESTRA
Alfredo Bernardini, *oboe e direzione*

AQUA
Rappresentazione barocca dell'acqua
Musiche di G. F. Händel, G. F. Telemann, A. Vivaldi

Londra, 17 luglio 1717: il Tamigi si ricopre di imbarcazioni piene di provetti musicisti e curiosi spettatori e risuona della spettacolare *Water Music,* che Händel compose per omaggiare Giorgio I.
Amburgo, 6 aprile 1723: cannoni roboanti e pennacchi svolazzanti delle barche ammarate sull'Elba festeggiano il centenario del Collegium Admiralität, la storica istituzione che controllava il traffico marittimo, la sicurezza navale e tutti gli affari nautici. Per quell'occasione, Telemann compose la sua *Wassermusik*.
Lo storico ensemble italiano Zefiro ci racconta l'acqua in musica: ora burrascosa ed in tempesta, ora placida e silente, ora abitata da Naiadi e Tritoni…

Sabato 30 maggio, ore 21.00 – Chiesa S. Marcellino
THE SIXTEEN
Harry Christophers, *direttore e maestro concertatore*

VESPRO DELLA BEATA VERGINE
di Claudio Monteverdi
Novità Festival

Prima di salpare per la crociera sul Po, il Monteverdi Festival si chiude con il *Vespro della Beata Vergine*, capolavoro della storia della musica, pubblicato a Venezia nel 1610, quando Monteverdi era ancora alla corte dei Gonzaga. Ad eseguirlo uno dei più prestigiosi gruppi del panorama internazionale, i Sixteen: con centinaia di registrazioni alle spalle, premi e concerti in tutto il mondo, approdano per la prima volta a Cremona. Nelle parole del loro direttore – Harry Christophers – «il nostro obiettivo è rendere la musica di Monteverdi nuova e rivoluzionaria oggi, come sicuramente lo fu allora».

I CONCERTI DELLA CROCIERA

Domenica 31 maggio
ore 10.30 – Concerto a bordo Motonave Stradivari
GHISLIERI CONSORT
ACROBAZIA MEDITERRANEA
Musiche di Durante e Dall'Abaco

ore 12.00 – Concerto a bordo Motonave Stradivari

GHISLIERI CONSORT
SERENISSIMA ARMONIA
Musiche di Galuppi e Vivaldi

Due concerti gemelli e speculari che esaltano le caratteristiche più estreme dello strumentalismo italiano barocco riunendo virtuosismo e dolcezza, in un'esplosione di energia e contrasti sublimi, dalle sonate di scuola napoletana e bolognese fino alle pagine musicali di scuola veneziana, che subirono il forte influsso del teatro d'opera della Serenissima.

Lunedi 1 giugno ore 11.00 Concerto a bordo Motonave Delta Patavium
ARSI E TESI
Tony Corradini, *direzione*
LA BARCA DI VENEZIA PER PADOVA
Musiche di **A. Banchieri, J.Arcadelt, G.G Gastoldi, L.Marenzio**
La barca di Venezia per Padova di Adriana Banchieri (1623) narra il viaggio di una comitiva di varia umanità e si snoda tra madrigali, cacce, villanelle e canzoni: dagli schiamazzi dei pescatori del porto alle schermaglie amorose di giovani amanti, dalle cantate spensierate dei passeggeri, alla parodia dello straniero. Un concerto 'in presa diretta'.

CONCERTI A MANTOVA E VENEZIA

Domenica 31 maggio
MANTOVA - Teatro Bibiena ore 21.00
COLLEGIUM PRO MUSICA
Francesca Cassinari, *soprano*
Stefano Bagliano, *flauto e direzione*
MONTEVERDI ALLA CORTE DEI GONZAGA
Musiche **di Cazzati, Frescobaldi, Monteverdi, Palestrina**

In collaborazione con ARTI.CO

Celebri madrigali monteverdiani inanellati a toccate e danze strumentali in un concerto suggestivo (in abiti d'epoca) nella meravigliosa cornice del Teatro Scientifico, che il Bibiena costruì nel 1767 sulle vestigia del teatrino cinquecentesco che aveva ospitato l'Accademia degli Invaghiti.

Lunedi 1 giugno
VENEZIA - Teatro La Fenice, Sale Apollinee ore 18.00
GLI OTTONI DELLA FENICE
Musiche di A**. Gabrieli, G. Gabrieli, C. Monteverdi**

Nelle sontuose sale neoclassiche della Fenice, un concerto con gli ottoni di una delle più importanti orchestre italiane che si cimenta in un programma tutto veneziano.

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona fondazione

Cremona COMUNE DI CREMONA

MONTEVERDI FESTIVAL 2015 CREMONA MANTOVA VENEZIA

Monteverdi OFFicine

Uno spazio per pensare, discutere, incontrare. Un luogo non-luogo per svelare i segreti degli artisti, scoprire i sapori della musica e del buon cibo, restare incantati dalle suggestioni del cinema. Monteverdi OFFicine accende la sua insegna e vi aspetta!

Incontri

Sabato 23 maggio, ore 18.30 – Foyer Teatro A. Ponchielli
Incontro con **ANTONIO FLORIO** e **PINO DE VITTORIO**

Sabato 30 maggio, ore 18.30 – Foyer Teatro A. Ponchielli
Incontro con **HARRY CHRISTOPHERS**

Proiezioni

Mercoledì 20 maggio, ore 21.00 – Ridotto Teatro A. Ponchielli

THE HEART OF SOUND

Un viaggio musicale con Vittorio Ghielmi

Regia Paul Fenkart
(BFMI, Austria – 2012, 52')
Il documentarista tedesco Paul Fenkart racconta con vivida ispirazione il progetto di Vittorio Ghielmi e il suo felice incontro con gli straordinari cantori di Orosei. Un affresco di una Sardegna 'antica', nascosta e rurale, lontana dalle affollate mete turistiche.

Lunedì 25 maggio, ore 21.00 – Teatro Filodrammatici

FITZCARRALDO

Regia Werner Herzog
(Germania – 1981, 157')
Agli inizi del Novecento l'eccentrico barone Brian Sweeney Fitzgerald vuole costruire a Iquitos, nel cuore dell'Amazzonia peruviana, il più grande teatro d'opera di tutti i tempi per farci cantare Enrico Caruso. Costato 8 miliardi (più tutti gli averi del regista, due morti, parecchi feriti e tre anni di lavorazione) questo film, frutto di un'operazione un po' folle, è paradossalmente il più ordinato e accademico del più sregolato autore del nuovo cinema tedesco. Personaggio del film è… il battello il cui assurdo ed epico trasporto attraverso il colle occupa ben 45 minuti. I momenti d'incanto e le sequenze visionarie non mancano. Si apre e si chiude con un frammento dall'*Ernani* di G. Verdi e *I puritani* di V. Bellini.

Videoinstallazione 24h24 – Foyer Teatro A. Ponchielli dal 15 al 30 maggio

THE CELLO SUITES. YO-YO MA

Inspired by Bach

(Sony Music, 2008)
Yo-Yo Ma *ricrea* le meravigliose 6 Suites per violoncello solo di Bach: un film in 6 parti, nato dall'idea di far collidere la musica bachiana con artisti e discipline differenti: un architetto paesaggista, i visionari disegni del Piranesi, un coreografo, un drammaturgo, un attore di teatro kabuki, due pattinatori sul ghiaccio. Una delle esperienze più esilaranti della mia vita, racconta Yo-Yo Ma. Di certo, un nuovo modo di ascoltare e 'vedere' Bach.

Gli incontri e le proiezioni sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Nel maggio del 1643 (l'anno della *Poppea*), nonostante i 76 anni compiuti, Monteverdi intraprese un (ultimo) viaggio in Lombardia, per rivedere «le già da lui favorite città, che desiose di rimirarlo attendevano occasione». Il viaggio mise a dura prova l'anziano musicista, che morirà a Venezia, pochi mesi dopo, il 29 novembre 1643:

Ma essendo ormai vecchio e cadente, nell'eccesso di tante onoratissime accoglienze soprafatto da una stravagante debolezza di forze, a guisa di cigno che presentendo l'ora fatale de' suoi giorni s'avvicina all'acque, e dentro di esse formando con più soave armonia del solito dolcissimi passaggi, passa il musico gentile all'altra vita: così Claudio ritornò volando non nell'acque di Meandro ma nelle più favorite dell'adriatico seno, dove la maraviglia risedendo è necessitato chi s'approssima ammirar gl'eccessi della natura e dell'arte. Ritornò volando a Venetia regina dell'acque e figlia di Nettuno, dove oltre la Brenta, l'Adige, il Sil, la Livenza corre ancora come tributario a riverirla con arena d'oro il vastissimo Eridano. Giunto alle desiate acque, l'umanato cigno ricreò colla delicatezza solita d'armoniosi componimenti la riveduta patria.

Il Monteverdi Festival si imbarca e ripercorre le tappe di quel viaggio che Monteverdi compì tante volte tra le sue amate città. Due concerti a bordo, due concerti all'approdo, organizzati in collaborazione con il **Comune di Mantova** e il **Teatro La Fenice di Venezia**.
Una crociera attraverso la storia, antica e moderna, del Po, tra boschi secolari e campi coltivati, foreste allagate e lagune, intravedendo esili campanili ed eleganti castelli: una terra anfibia da scoprire, in cui la natura e l'uomo coesistono da sempre.

CROCIERA MUSICALE

in collaborazione con

Le desiate acque di Claudio Monteverdi

31 maggio -1 giugno 2015

Domenica 31 maggio

ore 9.30
Partenza da Cremona – Motonave Stradivari
Ritrovo in Largo Marinai d'Italia dove si trova, unico in Italia, il pontile fluviale dotato di ascensore da cui imbarcarsi sulla Motonave Stradivari. L'Ammiraglia del Po è una delle più grandi imbarcazioni che solcano le acque del grande fiume.

ore 10.30 – Concerto a bordo
GHISLIERI CONSORT
ACROBAZIA MEDITERRANEA
Musiche di Durante e Dall'Abaco

ore 12.00 – Concerto a bordo
GHISLIERI CONSORT
SERENISSIMA ARMONIA

Musiche di Galuppi e Vivaldi

ore 13.00 - Pranzo a bordo

Menù di fiume

ore 14.00 – Tappa a Casalmaggiore

Cittadina nell'estremità sud orientale della provincia di Cremona. Terra di confine tra la Serenissima e il dominio di Cremona, ebbe una forte vocazione commerciale. Il pontile di approdo è ubicato alle spalle di Piazza Garibaldi, centro storico nel quale si ergono il Duomo e il Palazzo Comunale in stile neogotico.

ore 15.00 – Transfer in bus e Imbarco a S. Benedetto Po

Borgo mantovano che si sviluppa attorno al maestoso Monastero Polironiano. Imbarco a bordo della Motonave Andes 2000. Navigazione di un tratto del Po sino a raggiungere la foce del Mincio: lasciata la conca di S. Leone (idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco), si raggiunge la conca di Governolo, la più antica del sistema idroviario. Il passaggio delle navi nella conca è una scena inconsueta di particolare suggestione. Si risale il fiume Mincio, tra salici piangenti e argentati, passando per Andes (oggi Pietole, luogo natale di Virgilio) e la Vallazza, nota per le ninfee.

ore 18.00 – Arrivo a Mantova. Visita alla città

Traversata la Diga Masetti, si apre il Lago inferiore di Mantova sul quale si affaccia, imponente, la Reggia dei Gonzaga. L'arrivo è presso il pontile prossimo al Castello, a due passi dal palazzo Ducale di Mantova.

ore 21.00 – Teatro Bibiena, Concerto

COLLEGIUM PRO MUSICA

Francesca Cassinari, *soprano*

Stefano Bagliano, *flauto e direzione*

MONTEVERDI ALLA CORTE DEI GONZAGA

Musiche di Cazzati, Frescobaldi, Monteverdi, Palestrina

ore 22.30 – Transfer in hotel

Pernottamento presso B&B Hotel Mantova

(http://www.hotelbb.it/it/hotel_bb_mantova/hotel)

Lunedì 1 giugno

ore 8.30 - Partenza da Mantova

Transfer a Taglio di Po (RO)

ore 10.30

Imbarco a Taglio di Po – Motonave Delta Patavium

Si percorre un tratto del ramo principale del fiume da valle verso monte sino ad incrociare l'idrovia Po-Brondolo, attraversando la conca di Volta Grimana, larga 25 metri e lunga oltre 200. Si lascia il ramo di Porto Levante e si traversano il Brenta e L'Adige.

ore 11.00 – Concerto a bordo

ARSI E TESI

Tony Corradini, *direzione*

LA BARCA DI VENEZIA PER PADOVA

Musiche di Banchieri, Arcadelt, Gastoldi, Marenzio

ore 12.30 – Tappa a Chioggia

Passata la conca di Brondolo, si arriva nella laguna di Chioggia. Passeggiata nel centro storico di questa antica cittadina di pescatori dove Carlo Goldoni ambientò le famose *Baruffe*.

ore 13.30 – Pranzo a bordo

Menù di pesce secondo tradizionali ricette venete

ore 14.30 –Tappa all'Isola di S. Giorgio

Si raggiunge l'isola di San Giorgio: l'omonima chiesa, realizzata su progetto di Andrea Palladio, custodisce opere di Tintoretto, Jacopo da Bassano, Palma il Giovane e Sebastiano Ricci. Dal campanile si ha una visione spettacolare della laguna.

ore 16.00 – Giro panoramico della Laguna

Approdo a Venezia, Pontile Zattere alle ore 17.00

ore 18.00 – Teatro La Fenice, Sale Apollinee

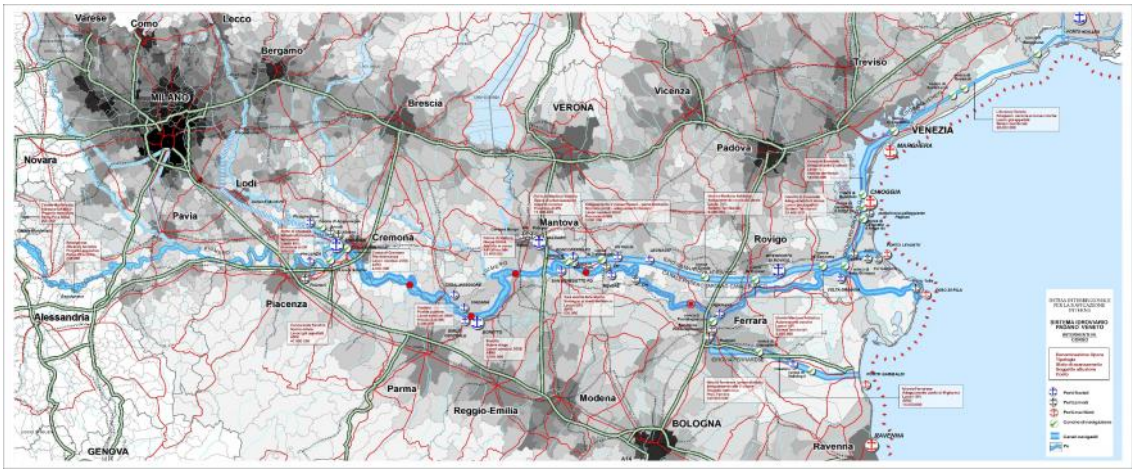
GLI OTTONI DELLA FENICE

Musiche di A. Gabrieli, G. Gabrieli, C. Monteverdi

ore 20.45 –Transfer da Pontile Zattere per Tronchetto

Partenza per Cremona da Tronchetto in bus (arrivo previsto ore 23.30)

IN COLLABORAZIONE CON NAVIGARE L'ADDA



PREZZI

€ 330,00 a persona
Il costo include: crociera, pranzi a bordo, pernottamento a Mantova, transfer, concerti

INFORMAZIONI

Fondazione Teatro A. Ponchielli
C.so Vittorio Emanuele II, 52
26100 CREMONA
segreteria 0372.022010/011
fax 0372.022099
e-mail: info@teatroponchielli.it
sito: www.teatroponchielli.it

PRENOTAZIONI

Consorzio Navigare L'Adda
Orari di apertura: lunedi-venerdi 9-13.00/14.00-17.30
tel. 0372. 21529
e-mail: info@navigareinlombardia.it
sito: www.navigareinlombardia.it